NEWSRai

www.ufficiostampa.rai.it
Viale Mazzini 14 - 00195 ROMA
facebook.com/RaiUfficioStampa
@Raiofficialnews

Anno LX n. 3
10 gennaio 2018

Notiziario della Rai Radiotelevisione Italiana
Direttore Responsabile: Fabrizio Casinelli - Quotidiano - Spedizione in abbonamento postale gruppo 1° (70%) - Registrazione al tribunale civile di Roma n.11713 del 19.8.1967

PyeongChang 2018

-30 a PyeongChang
Il Palinsesto RAI per i Giochi Olimpici Invernali

ITALIA CONI

Rai

“L’Italia è con voi”

“Non ci si qualifica facilmente ai Giochi Olimpici. Ci vuole un percorso impegnativo, ma entusiasmante. Per questo vi faccio i miei complimenti”. Con queste parole il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha cominciato il suo discorso di saluto agli atleti il 18 dicembre scorso, al Quirinale, in occasione della cerimonia di consegna del Tricolore ad Arianna Fontana e Florian Planker, i due alfieri azzurri delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi invernali di PyeongChang.

“Vi ricordo – aveva poi aggiunto il Capo dello Stato – che con voi avrete tutta l’Italia al fianco. Vi seguiremo, vi seguirò anch’io, nonostante il fuso orario. Tanti italiani guarderanno con affetto le vostre gare. Ed io sono sicuro che tornerete con delle medaglie”.

PyeongChang 2018, il ritorno della Rai

Per la Rai la XXIII edizione dei Giochi Olimpici invernali rappresenta un gradito ritorno, dopo l’assenza da Sochi 2014: Rai2 e Raisport+ HD trasmetteranno oltre 110 ore di programmazione dedicata, nel cuore della notte e in replica nelle prime ore del mattino, tra telecronache, sintesi, servizi speciali e Tg olimpici.

Quello coreano sarà un racconto che si fonderà sia sulla cronaca, sia sulle emozioni, con lo spazio dedicato alle storie degli atleti, alle loro speranze, alle loro delusioni, alla loro ricerca del successo attraverso il sacrificio. Come la portabandiera azzurra, per esempio: alla sua quarta Olimpiade, Arianna Fontana cercherà di cogliere il metallo più prezioso, quell’oro che le manca per rendere leggendaria una carriera già eccezionale, nobilitata, oltre che dalle cinque medaglie olimpiche, da un titolo mondiale, da 20 vittorie in Coppa del Mondo, da 20 titoli europei e da 24 titoli italiani. E la pattinatrice valtellinese, che a Torino 2006 divenne, a 15 anni e 314 giorni l’azzurra più giovane di sempre a conquistare una medaglia alle Olimpiadi invernali, e alla quale il Presidente della Repubblica Mattarella ha consegnato il Tricolore lo scorso 18 dicembre, sarà una delle speranze di medaglia più concrete per una spedizione, quella italiana, che, quantunque non sia ancora definitiva (alcune specialità chiuderanno le qualificazioni solo a fine gennaio) è già la più numerosa di sempre alle Olimpiadi Invernali (Torino esclusa).Per il resto ci affidiamo a Federica Brignone, Sofia Goggia e Dominik Paris nello sci alpino, a Federico Pellegrino, l’unico azzurro nella storia a conquistare una Coppa del Mondo di sprint nello sci di fondo, a Dorothea Wierer nel biathlon e soprattutto a quella Carolina Kostner che, al tramonto di una carriera splendida, seppur turbata da vicende impreviste, potrebbe centrare quella grande gioia a cinque cerchi finora mai provata. E in questo caso, c’è da scommetterci, la sua emozione sarebbe quella di tutti i telespettatori italiani.

CALENDARIO GARE PYEONGCHANG 2018	GIO 8	VEN 9	SAB 10	DOM 11	LUN 12	MAR 13	MER 14	GIO 15	VEN 16	SAB 17	DOM 18	LUN 19	MAR 20	MER 21	GIO 22	VEN 23	SAB 24	DOM 25
CERIMONIE																		
BIATHLON			1	1	2		1	1		1	1		1		1	1		
BOB												1		1				1
COMBINATA NORDICA							1						1		1			
CURLING						2										1	2	1
FREESTYLE				1	1				1	1	2		1	1	1	1		
HOCKEY														1	1		1	1
PATTINAGGIO DI FIGURA					1			1		1			1			1		
PATTINAGGIO DI VELOCITÀ			1	1	1	1	1	1	1		1	1		2		1	2	
SALTO			1		1					1		1						
SCI ALPINO				1	1	1	1	1		1	1			1	1	1	1	
SCI DI FONDO			1	1		2		1	1	1	1			2			1	1
SHORT TRACK			1			1				2			1		3			
SKELETON									1	1								
SLITTINO				1		1	1	1										
SNOWBOARD				1	1	1	1	1	1							1	3	

GARE   FINALI CON ASSEGNAZIONE DI MEDAGLIE

Olimpiadi invernali 2018 (PyeongChang, 9-25 febbraio)

Data	Eventi principali del programma (finali)	Rai 2 Dirette	Rai 2 *Repliche*	Rai Sport + HD Dirette	Rai Sport + HD *Repliche*
ven 9/2	12:00 Cerimonia di apertura	**11:55 - 14:30**			
sab 10/2	8:15 Sci Fondo 7,5km Skiathlon F 11:00 Short Track 1500m M 12:00 Patt. Velocità 3000m F 12:15 Biathlon 7,5km Sprint F	**8:15 - 9:15**		**10:55 - 15:20**	
dom 11/2	3:00 Sci Alpino Discesa M 7:15 Sci Fondo 15km Skiathlon M 10:50 Slittino M 12:15 Biathlon 10km Sprint M	**1:45 - 6:30** **7:15 - 10:00**	*6:30 - 7:15*	**10:45 - 14:30**	*10:00 - 10:45*
lun 12/2	2:00 Patt. Figura Gara a squadre 5:45 Slalom Gigante F 2a manche 13:00 Freestyle Gobbe M, Biathlon 12,5km 13:30 Patt. Velocità 1500m F	**1:45 - 7:40**	*7:40 - 10:00*	**11:05 - 15:00**	*10:00 - 11:05*
mar 13/2	7:00 Sci Alpino Slalom Combinata M 11:00 Short Track 500m F 11:30 Slittino F 12:00 Sci Fondo Sprint TC F/M	**1:45 - 4:30** **7:00 - 8:25**	*4:30 - 7:00* *8:25 - 10:00*	**10:55 - 14:15**	*10:00 - 10:55*
mer 14/2	2:30 Snowboard Halfpipe M 5:45 Sci Alpino Slalom F 2a m. 11:00 Patt. Velocità 1000m F 12:00 Biathlon 15km F	**1:45 - 7:10**	*7:10 - 10:00*	**10:55 - 14:20**	*10:00 - 10:55*
gio 15/2	2:30 Patt. Figura Coppie 3:00 Sci Alpino Super G M 5:30 Snowboard SBX M 12:00 Patt. Velocità 10000 M, Biathlon 20km	**2:15 - 6:30**	*6:30 - 10:00*	**11:55 - 14:30**	*10:00 - 11:55*
ven 16/2	4:15 Snowboard SBX F 7:00 Sci Fondo 15km M 12:00 Freestyle Salti F, Patt. Velocità 5000 F	**1:45 - 6:15** **7:00 - 8:45**	*6:15 - 7:00* *8:45 - 10:00*	**11:55 - 13:30**	*10:00 - 11:55*
sab 17/2	2:00 Patt. Figura Prog. libero M 3:00 Sci Alpino Super G F 10:30 Sci Fondo staffetta 4x5km F 11:00 Short Track 1500m F, 1000m M	**1:45 - 6:00**	*6:00 - 7:45*	**10:25 - 14:45**	*7:45 - 10:25*
dom 18/2	5:45 Sci Alpino Slalom Gigante M 2a m. 7:15 Sci Fondo staffetta 4x10km M 12:00 Freestyle Salti M 12:15 Biathlon 15km M	**2:00 - 3:30** **5:15 - 9:00**	*3:30 - 5:15*	**11:55 - 14:00**	*9:00 - 11:55*
lun 19/2	12:15 Bob a 2 M 13:30 Salto a squadre M	**1:45 - 5:00**	*5:00 - 7:15*	**11:55 - 15:00**	
mar 20/2	2:00 Patt. Figura Danza 2:30 Freestyle Halfpipe F 12:15 Biathlon Stafeftta Mista	**1:45- 5:15**	*5:15 - 8:15*	**10:55 - 14:00**	
mer 21/2	3:00 Sci Alpino Discesa F 5:15 Freestyle Sky Cross M 11:00 Sci Fondo Sprint Squadre F/M 12:40 Bob a 2 F	**1:45 - 6:20**	*6:20 - 10:00*	**10:55 - 14:40**	*10:00 - 10:55*
gio 22/2	3:30 Freestyle Halfpipe M 5:45 Sci Alpino Slalom M 2a m. 11:00 Short Track	**2:00 - 4:30** **5:45 - 7:25**	*4:30 -5:45* *7:25 - 10:00*	**10:55 - 13:40**	*10:00 - 10:55*
ven 23/2	2:00 Patt. Figura Prog. libero F 5:15 Freestyle Sky Cross F 6:30 Sci Alpino Slalom Combinata F 11:00 Patt. Velocità 1000m M	**1:45 - 7:55**	*7:55 - 10:00*	**10:55 - 13:40**	*10:00 - 10:55*
sab 24/2	3:00 Sci Alpino Gara a squadre 4:00 Snowboard Slalom parallelo F/M 6:00 Sci Fondo 50km M 12:00 Patt. Velocità Mass Start F/M	**1:45 - 5:45**	*5:45 - 7:00*	**6:55 - 8:45** **11:55 - 14:30**	*8:45 - 11:55*
dom 25/2	1:30 Bob a 4 M 7:15 Sci Fondo 30km F 13:00 Cerimonia di chiusura	**1:45 - 4:00**	*4:00 - 5:40*	**7:40 - 8:45** **12:55 - 15:30**	*5:40 - 7:40*

*Nota: su **Rai 2** dal 10 al 25/2 Magazine in orario 18:50-19:35 (sabato 18:45-19:35, domenica 19:00-19:30)*

La squadra RAI per PyeongChang 2018

Team leader: **Ivana Vaccari**
Coordinamento: **Annalisa Bartoli, Riccardo Pescante**
Inviati: **Elisabetta Caporale, Stefano Curone, Davide Novelli, Stefano Rizzato**
Telecineoperatori: **Mario Nobile, Marco Schiappa, Willi Tschager, Giorgio Viana**
Telecronisti: **Davide Labate** (sci alpino maschile);
Enrico Cattaneo (sci alpino femminile);
Franco Bragagna (sci nordico e Cerimonie apertura e chiusura);
Stefano Bizzotto (short track e pattinaggio velocità);
Arianna Secondini (pattinaggio di figura);
Nicola Sangiorgio (salto e combinata nordica);
Luca Di Bella (biathlon);
Riccardo Pescante (slittino e bob);
Lorenzo Leonarduzzi (freestyle);
Vezio Orazi (snowboard).
Commentatori tecnici: **Max Blardone** (studi sci alpino);
Paolo De Chiesa (sci alpino maschile);
Daniela Ceccarelli (sci alpino femminile);
Matteo Anesi (short track e pattinaggio velocità);
Stefano Pedrazzini (pattinaggio di figura);
Marco Navarra (snowboard).

Gli studi saranno condotti da **Ivana Vaccari**, **Amedeo Goria**, **Sabrina Gandolfi** e **Luca Di Bella**.

Le dieci leggende che ci hanno fatto sognare

I nomi che leggerete nelle prossime pagine non rappresentano, e non potrebbe essere così, una classifica: non esiste la classifica quando sali sul gradino più alto del podio e ti cingi dell'oro olimpico. Entri, semplicemente, nella leggenda. E' successo a 46 azzurri, da Nino Bibbia, il primo, nello skeleton, a St. Moritz nel 1948, a Giuliano Razzoli, l'ultimo, nello slalom speciale, a Vancouver, nel 2010. In mezzo tante emozioni, diverse tra loro, ma tutte ugualmente speciali, come le discese dorate di Zeno Colò e Daniela Ceccarelli o le armoniose curve di Gustavo Thoeni, Piero Gross e Paola Magoni, o il coraggio di Gunther Huber e Antonio Tartaglia. Oppure il salto sul traguardo di Silvio Fauner, l'ultimo staffettista di Lillehammer, nel 1994, quando il quartetto azzurro (con lui De Zolt, Vanzetta e Albarello) impose ai maestri norvegesi, in casa loro, la legge del più forte: un Maracanazo dello sci nordico.

C'è chi però è riuscito nell'impresa di raggiungerlo più volte, quel traguardo, di scalarlo in più occasioni, quel podio olimpico. A loro, ai magnifici dieci sono dedicati i brevi ritratti che seguono. Agli Azzurri di PyeongChang il compito di provare a farci rivivere quelle emozioni.

Deborah Compagnoni

La prima atleta a conquistare tre ori olimpici in tre edizioni diverse dei Giochi. Potrebbe bastare questa statistica per sintetizzarne la carriera straordinaria, che sarebbe stata addirittura più luminosa senza gli infortuni (terribile quello di Albertville, durante il gigante, nel 1992). Eppure, nonostante i passaggi continui dalla gloria al dolore, Deborah è, per antonomasia, la nostra Regina delle nevi.

Alberto Tomba

Se Deborah Compagnoni è la Regina, il Re non può essere che Alberto Tomba. Tre ori olimpici, in due edizioni dei Giochi, e una notte, quella del 27 febbraio 1988. Era la notte della finale del Festival di Sanremo, la notte di Massimo Ranieri e di "Perdere l'amore"; si fermò tutto, quella notte, anche Sanremo, e l'Italia intera si innamorò di Alberto.

Stefania Belmondo e Manuela Di Centa

Lo sci nordico è stato sempre, per l'Italia, una delle discipline olimpiche in grado di regalare più soddisfazioni. E c'è stato un momento, addirittura, nel quale potevamo scegliere chi tifare: Stefania Belmondo e Manuela Di Centa hanno espresso, nel fondo, quel dualismo che rappresenta l'essenza della passione sportiva: Coppi o Bartali? Rivera o Mazzola? Totti o Del Piero? Due ori a distanza di otto anni l'uno dall'altro, per Stefania, un'Olimpiade dominata, per Manuela. Dal 1992 al 1998, lo sci nordico, al femminile, erano loro.

Giorgio Di Centa

Se esistesse una classifica delle famiglie olimpioniche, i Di Centa occuperebbero uno dei primi posti. Come Manuela, anche Giorgio è salito due volte sul podio più alto, tutte e due a pochi chilometri da casa, nell'edizione torinese del 2006. Il primo in staffetta, con Valbusa, Piller Cottrer e Zorzi, che sventolò il tricolore sul traguardo, il secondo in quella che i fondisti considerano "la" gara, la 50km. Ad aspettarlo, all'arrivo, Manuela. Per chiudere la saga di famiglia.

Enrico Fabris

Enrico Fabris sta al pattinaggio di velocità come "Azzurra" sta alla vela. Le tre medaglie di Torino (un bronzo e i due ori, l'individuale nel 1500m e quello a squadre nell'inseguimento) ebbero lo stesso effetto, sugli appassionati di sport, delle regate di quella barca che, nell'estate del 1983, osò lanciare la sfida all'America's Cup, il trofeo più antico del mondo. Il pianeta, fino ad allora sconosciuto, delle volate in pista lunga su pattini affilati come lame, irruppe nell'immaginario collettivo, per non lasciarlo più.

Armin Zoeggeler

La leggenda di Armin è un numero, il 6. 6 medaglie olimpiche individuali in 6 edizioni dei Giochi. Nessuno, nella storia, è mai arrivato a tanto. Coraggio, talento, abnegazione, e un pizzico di follia, come quando, a 7 anni, si fiondava giù, sulla sua slitta, attraverso i boschi, per 3 chilometri, per raggiungere la scuola da casa.

Paul Hildgartner

Il predecessore di Zoeggeler, in una dinastia olimpica senza fine. Unico, nel modo di pilotare lo slittino, e in una carriera cominciata accanto al suo maestro, Walter Plaikner, e sublimata da solo, con l'oro individuale di Sarajevo che si aggiunge a quello nel doppio di Sapporo. Due volte alfiere azzurro alla Cerimonia d'apertura, un onore riservato solo ai giganti.

Eugenio Monti e Luciano De Paolis

Giochi Olimpici invernali di Grenoble, 1968. Il "rosso volante", come Gianni Brera definì Eugenio Monti, che si avvicinò al bob solo perché il ginocchio non gli permetteva più di sciare, raggiunge finalmente, a 40 anni appena compiuti, il traguardo inseguito una vita. Lo fa due volte, nel bob a due e in quello a quattro. E in entrambe le circostanze aveva accanto il suo pard, un romano silenzioso, che arrivava dal mezzofondo, nel ruolo di frenatore. Monti, prima dell'ultima, decisiva discesa, gli urlò di non frenare più. Il resto è leggenda.

Medagliere All Time

NAZIONE	O	A	B	TOT
Norvegia	118	111	100	329
Stati Uniti d'America	96	106	83	281
Germania	78	78	53	208
Unione Sovietica	78	57	59	194
Canada	62	55	53	170
Austria	59	78	51	218
Svezia	50	40	54	144
Svizzera	50	40	48	138
Federazione Russa	49	40	35	124
Finlandia	42	62	57	161
Paesi Bassi	37	38	35	110
Italia	37	34	43	114
Francia	31	31	47	109
Repubblica di Corea	26	17	10	53

L'atleta più titolato di tutti i tempi, ai Giochi Olimpici invernali, è **Ole Einar Bjørndalen**, che nel biathlon ha conquistato 13 medaglie totali (8 ori, 4 argenti e 1 bronzo) tra il 1998 e il 2014.

Bjørndalen, 43 anni, tuttora in attività, in caso di partecipazione all'Olimpiade di PyeongChang raggiungerebbe la francese Jeannie Longo nel numero delle partecipazioni ai Giochi, 7, alle spalle della nostra Josefa Idem, 8.

Rai Press & Media Office

trovi

Tutto qui.

NEWSRai

facebook.com/RaiUfficioStampa

@Raiofficialnews

www.ufficiostampa.rai.it